

SCEGLI OGGI

pieghevole
informativo



Oggi puoi scegliere di donare i tuoi organi alla fine della vita, al tuo distretto ASL, iscrivendoti all'AIDO, collegandoti al sito del Ministero della salute, all'ufficio anagrafe del tuo comune

Oggi il numero dei potenziali donatori non è sufficiente a colmare tutte le richieste

Dopo una perdita i familiari sono chiamati nel giro di breve tempo ad interpretare la volontà del loro caro, tormentandosi nel dubbio di quale fosse la sua decisione

Scegliere è un tuo dovere civico

Scegliere è un nostro diritto

Ad oggi il trapianto di organi è l'unica possibilità per la cura di alcune malattie: molti malati però rischiano di morire in attesa di un organo che non arriva

Scegliere è positivo, qualunque sia la decisione presa

Siamo tutti potenziali donatori e potenziali pazienti in attesa di un trapianto



Ecco alcune risposte alle tue domande...

Chi è il donatore di organi ?

È un soggetto morto a causa di una lesione cerebrale primitiva irreversibile, che ha causato una completa distruzione delle cellule cerebrali.

Che cos'è la morte ?

La morte coincide con la perdita totale di tutte le funzioni cerebrali e oggi viene documentata inequivocabilmente sia con accertamenti clinici che strumentali.

Come viene accertata la morte ?

Se la morte è provocata da un arresto cardiaco l'accertamento si svolge mediante un elettrocardiogramma per 20 minuti eseguito da un medico (ECG piatto).

Se la morte è provocata da una lesione cerebrale si verifica che il deceduto presenti le seguenti condizioni:

- La causa del danno cerebrale deve essere certa.
- Deve essere documentata:
 - a) l'assenza di qualunque attività elettrica cerebrale rilevata dall'elettroencefalogramma (EEG piatto);
 - b) l'assenza di tutti i riflessi che partono direttamente dal cervello, di respiro spontaneo e di reazione al dolore;
 - c) l'assenza del flusso cerebrale ematico in tutti i casi previsti dalla Legge;

Lo stato di morte a causa di lesione cerebrale viene identificato da un medico rianimatore, accertato e poi certificato da un Collegio di tre medici: un anestesista-rianimatore, un neurofisiologo e un medico legale, dopo un periodo di osservazione previsto dalla legge di non meno di 6 ore.

Il coma è sinonimo di morte ?

A causa di un danno di una certa entità di parte o di tutto il cervello, le cellule nervose smettono momentaneamente di funzionare e si ha un quadro clinico definito "coma". Il coma può essere definito come la perdita più o meno prolungata dello stato di coscienza, cioè l'assenza della consapevolezza di sé e dell'ambiente anche dopo la stimolazione esterna, mentre permangono quelle funzioni cerebrali deputate al mantenimento delle funzioni vitali. La morte, al contrario del coma,

si identifica con la perdita totale e irreversibile di tutte le funzioni cerebrali e non è possibile rilevare alcuna attività vitale. Non è quindi possibile confondere il coma con la morte.

Si paga per ricevere un trapianto ?

No, in Italia è illegale comprare o vendere organi umani. La donazione degli organi è sempre gratuita e anonima.

Esiste un limite di età per donare gli organi e i tessuti ?

No, in Italia ci sono limiti di età: si possono prelevare organi ben funzionanti anche da donatori di età superiore a 80 anni.

Che cosa stabilisce la legge sui trapianti ?

La Legge n° 91 del 99, prevedeva che a ogni cittadino venisse notificata la richiesta di manifestare la propria volontà sulla donazione dopo la morte in base al principio del SILENZIO-ASSENSO INFORMATO.

Secondo questo principio venivano considerati DONATORI coloro i quali avessero espresso la loro Volontà Positiva in merito alla donazione e NON DONATORI coloro che invece avessero manifestato la loro Volontà Negativa. I cittadini che, dopo notifica, non avessero espresso alcuna scelta, sarebbero stati considerati DONATORI.

Dato che nessun cittadino ha ricevuto la notifica, la Legge si trova ancora in fase transitoria, per cui viene tuttora adottato il principio del CONSENSO o DISSENSO ESPLICITO in base al quale, nei casi in cui il potenziale donatore non abbia espresso in vita una scelta, i familiari hanno la possibilità di opporsi o no al prelievo degli organi, cercando di interpretare la volontà del loro caro defunto, situazione difficile in un momento tragico nel quale si sta cercando ancora di elaborare il lutto. Ecco perché è importante fare questa scelta personalmente e in vita, in modo da evitare una scelta gravosa e difficile da parte dei familiari.

Per altre informazioni e richieste è possibile visitare i siti internet: www.aidolombardia.it - www.ospedaliriuniti.bergamo.it





OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

AZIENDA OSPEDALIERA
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
COORDINAMENTO PRELIEVO E TRAPIANTO DI
ORGANI E TESSUTI - Area della Provincia di Bergamo



Regione
Lombardia

ASL Bergamo



CONSIGLIO DEI SINDACI
BERGAMO



COMUNE DI BERGAMO



Provincia di Bergamo

AIDO - Via Borgo Palazzo, 90 - 24125 Bergamo

www.aidolombardia.it  **800 20 1088**

Tel. 035.23.53.27 / 035.23.53.26 - Fax 035.24.43.45
e-mail: lombardia@aido.it

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo
Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo
www.ospedaliriuniti.bergamo.it
e-mail: mcossolini@ospedaliriuniti.bergamo.it